

# Francobolli da runner telegrafici

di FABIO VACCAREZZA

Una stazione telegrafica tra le rovine costretta a organizzare un servizio postale per poter funzionare: anche questo un aspetto del colonialismo

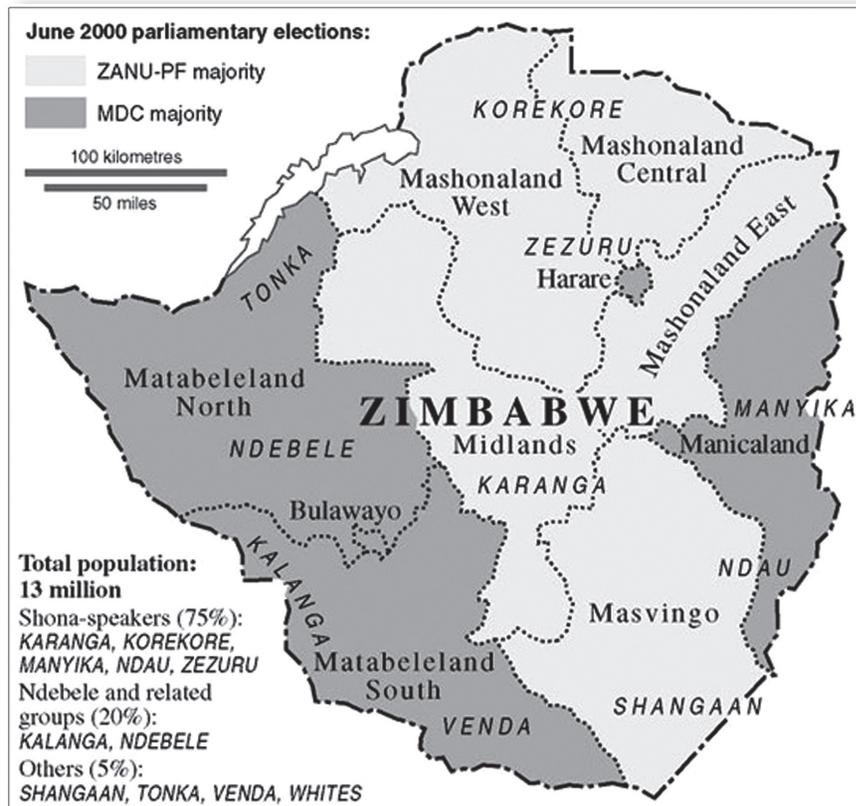
**M**ary Jane allungò il passo mentre attraversava il ponte sul fiume Matsheumhope. Poi si avviò verso il centro di Bulawayo. Era il 30 maggio del 1894. Truppe britanniche presidiavano la città, allora centro principale del regno del Matabeleland, poi importante città della futura colonia britannica della Rhodesia diventata Zimbabwe ai nostri giorni. Ovunque c'erano rovine e distruzione, conseguenza della fuga del re Lobengula, alla

fine della prima guerra degli inglesi contro i Ndebele (o Matabele). Il re, prima di fuggire verso nord con i guerrieri a lui fedeli, aveva incendiato il proprio *kraal*, alla periferia di Bulawayo, e buona parte della cittadina.

Mary Jane chiese informazioni a un caporale che le indicò una delle poche costruzioni ancora in



Guerrieri Ndebele all'attacco



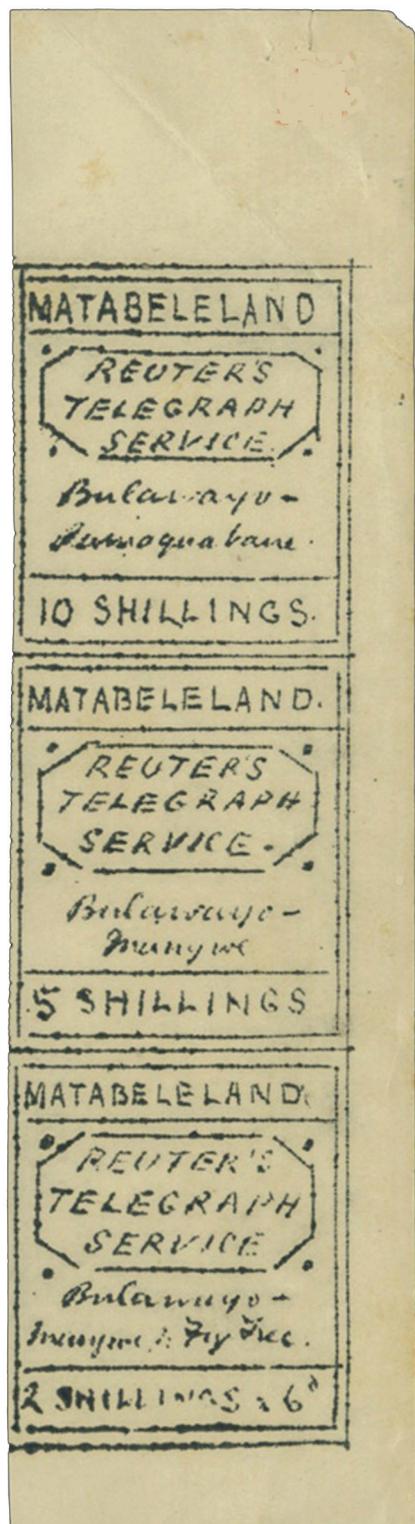
Mappa dell'attuale Zimbabwe (ex Rhodesia) con le sue regioni fra cui il Matabeleland

piedi. Sulla facciata dell'edificio campeggiava un grosso cartello verniciato di fresco con la scritta "Reuter - Stazione telegrafica - Bulawayo".

La giovane signora trasse un sospiro di sollievo ed entrò nella sede della Reuter scansando un ragazzo nero che con una ramazza toglieva il fango che incrostava l'ingresso. All'interno rotoli di cavi, casse e materiale vario mostravano che la stazione telegrafica era ancora in via di sistemazione. Un uomo biondo, apparentemente sulla quarantina, seduto dietro l'unica scrivania le si rivolse in perfetto inglese londinese: "Milady, le posso essere utile?"

"Sì, certo! Grazie! Ho urgenza di spedire una lettera, ehm... un telegramma, all'ospedale militare di Tati. È possibile?"

"Certo!" rispose con un sorriso il capitano Charles L. Norris-Newman, agente della Reuter per il



striscia di tre francobolli per telegrafo della Reuter con tre diversi facciali per tre destinazioni differenti. **Da notare il numero del foglio annotato in rosso nell'angolo in alto (?)**

Matabeleland e il Bechuanialand.

“Quanto ci vorrà perché il messaggio arrivi a destinazione?”

“Beh, pochi minuti se la linea telegrafica fra la concessione di Tati in Beciuania e Bulawayo fosse già completata, ma per ora arriva solo a Fig Tree! Quindi il messaggio potrà essere trasmesso solo da lì.”

Mary Jane sapeva che Fig Tree era a una trentina di miglia da lì, ma l'idea di dover proseguire per

quella località la fece impallidire. **(Foto AA)** Il capitano notò il turbamento della cliente e la rassicurò subito: “Non c'è da preoccuparsi, abbiamo un servizio di runner che porteranno in giornata il suo dispaccio al telegrafista di Fig Tree. Le costerà 2 scellini e 6 pence”.

Rinfrancata da queste parole la giovane signora compilò il modulo che il capitano nel frattempo le aveva porto. Indirizzo: *Ospedale militare di Tati*. Destinatario: *Lieut. Charles Riddle*. Testo: *Caro marito mio padre è peggiorato stop Parto lunedì per Londra insieme a Marc. Riguardati e non sforzare la gamba. Tua Mary Jane stop*

Il capitano prese il modulo, aggiunse alcuni dati, mise nel testo altri *stop* poi, aperto un cassetto, ritagliò un francobollo da una striscia di tre e lo incollò sul modulo. L'esemplare era di forma rettangolare, molto semplice, scritto a mano e poi ciclostilato. In un riquadro appariva in alto la dicitura *Matabeleland*, poi in un ottagono *Reuter Telegraph service*. Più sotto su due righe *Bulawayo/Fig Tree* e nell'ultima riga il facciale di 2 scellini e 6 pence.

Usando una penna intinta nell'inchiostro nero il capitano C. L. Norris-Newman, annullò il francobollo con la data e la propria sigla. Guardò la sua opera con soddisfazione e mentre un largo sorriso gli illuminava il volto disse: “Milady, il suo telegramma giungerà in giornata, via runner, prima a Fig Tree e poi col telegrafo a Tati da dove verrà recapitato a mano all'ospedale militare. Le auguro una buona giornata”.

Mrs. Mary Jane Riddle ricambiò il sorriso, pagò il dovuto e uscì dalla stazione telegrafica. L'attende una lunga giornata.

Lasciamo sullo sfondo le vicende dei personaggi e concentriamoci sui francobolli locali del Matabeleland approntati nel 1894 dalla Reuter.

Il servizio di runner organizzato dal capitano C. L. Norris-Newman fu attivo dal 28 marzo 1894 al giugno dello stesso anno, periodo durante il quale vennero approntate le stazioni telegrafiche del percorso Bulawayo – Tati. Con l'ultimazione della linea telegrafica cessò il servizio dei “corridori” e con esso anche l'uso dei relativi

francobolli apposti sui documenti da trasportare.

I francobolli, disegnati dal capitano Norris-Newman, erano di tre tipi e si differenziavano nella descrizione del percorso dei runner da Bulawayo alle tre stazioni telegrafiche e nei facciali da 10 scellini per l'ubicazione più lontana di Ramagnabane (96 miglia), poi 5 scellini per Mangove (60 miglia) e 2 scellini e 6 pence per i messaggi diretti a Fig Tree (29 miglia).

I francobolli furono ciclostilati in nero su carta bianca e gommati. Non furono dentellati, né era presente alcuna filigrana. Data la stesura a mano della matrice da ciclostilare, non esistono due francobolli esattamente uguali.

La tiratura fu di 300 esemplari per tipo: 50 fogli da 18 francobolli ciascuno in tre file da sei. In ogni foglio erano presenti tutti e tre i facciali.

Grazie al preciso conteggio dell'agente della Reuter è noto quanti esattamente ne furono usati per tipo: 72 da 10 scellini, 135 da 5 scellini e 151 per il terzo tipo. I cinquanta fogli furono numerati in rosso da 1 a 50 nell'angolo in alto a destra, e ben pochi sono sopravvissuti interi.

Inutile aggiungere che questi francobolli, data la loro scarsa tiratura, il periodo brevissimo di utilizzo e il numero limitato di esemplari usati, sono fra i più rari tra quelli delle colonie britanniche, sia nuovi che annullati a penna. Il valore di ciascuno di essi, sia nuovo che usato, nelle aste inglesi oscilla fra le 600 e le 800 sterline.

Da ricordare, infine, che la Rhodesia del Sud nel 1943 emise un francobollo nel cinquantenario dell'annessione del Matabeleland.



Nel 1943 la Rhodesia del Sud emise un francobollo nel cinquantenario dell'annessione del Matabeleland da parte della British South Africa Company